

	 <b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO</b> <b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"</b> <i>Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R</i> <i>Liceo delle Scienze Umane VAPM027011</i> Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 <a href="http://www.liceocrespi.edu.it">www.liceocrespi.edu.it</a> E-mail: <a href="mailto:comunicazioni@liceocrespi.it">comunicazioni@liceocrespi.it</a> C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D	
	 <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	

## PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Classe V BSU

a.s. 2023/ 2024

Docente: prof.ssa *Elena Verderio*

### TESTO IN ADOZIONE

DESIDERI A.- CODOVINI G., *Storia e storiografia Plus*, vol. 2b, D'Anna, Messina- Firenze 2015.

DESIDERI A.- CODOVINI G., *Storia e storiografia Plus*, vol. 3 a- 3 b, D'Anna, Messina- Firenze 2016.

### CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

La docente segnala che, oltre alle difficoltà legate alla situazione epidemiologica durante il terzo anno che ha comportato un ritardo nella trattazione dei contenuti del secondo biennio, sia per la scelta di approfondire alcuni contenuti in relazione all'insegnamento di Educazione Civica, è stata presentata solo nelle linee di sviluppo essenziali la trattazione degli argomenti indicati relativi al secondo dopoguerra.

#### Lo Stato nazionale italiano

(vol. 2b, cap. 17)

I problemi dell'Italia post-unitaria e i governi della Destra Storica: il modello centralistico e l'unificazione legislativa-burocratico-amministrativa; il sistema scolastico; pareggio del bilancio e progresso economico; il "Grande brigantaggio" nel Sud; la "questione veneta" e la III guerra di indipendenza; la "questione romana" (in relazione a Ed. Civica: i rapporti tra Stato italiano e Chiesa Cattolica fino alla revisione del Concordato nel 1984).

**Testi:** T14 (pp. 80-81) di A. Banti.

#### La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'Imperialismo (vol. 2b, cap. 13- 15-16; vol. 3a, cap. 1)

**La seconda rivoluzione industriale:** caratteri generali; le differenze con la Prima Rivoluzione Industriale; scoperte scientifiche e progresso tecnologico; le conseguenze sociali; proletariato e capitalismo.

**La crisi del sistema politico liberale e i processi di democratizzazione:** la crisi del sistema liberale e la "nazionalizzazione delle masse"; il Socialismo: la Prima Internazionale e la Seconda Internazionale; la dottrina sociale della Chiesa Cattolica (la *Rerum Novarum*).

Origini del movimento femminista: il “femminismo di prima ondata” e le suffragette (1848- 1914): la corrente liberale e la corrente socialista.

**Le politiche imperialistiche:** la crisi economica del 1873-76 e le sue conseguenze; colonialismo e *imperialismo*.

**Lo sviluppo economico del capitalismo monopolistico nella “Belle Époque”:** i nuovi sistemi produttivi, *taylorismo* e *fordismo*; la società di massa e la cultura popolare; la *Belle Époque*.

**Testi:** spezzone dal film di C. Chaplin da *Modern Times*, T8 pp. 185-189, *Il movimento per il voto femminile: le suffragette*.

### **L'Italia dalla Sinistra Storica all'“età giolittiana”** (vol. 2 b , cap. 18; vol. 3 a, cap. 3 )

La caduta della Destra Storica e il “trasformismo” di Depretis; la politica autoritaria di F. Crispi (cenni) e le imprese coloniali italiane; la “crisi di fine secolo” e il regicidio (cenni); la politica liberale- conservatrice di Giolitti e le riforme; il “grande balzo industriale”; il movimento socialista italiano tra riformisti, massimalisti, rivoluzionari, anarchici; il movimento della Democrazia Cristiana; i problemi sociali e l'emigrazione; l'emergere del nazionalismo; le spinte al colonialismo e la guerra italo- turca (“guerra di Libia”); la fine del “compromesso giolittiano”; il “patto Gentiloni” e le elezioni del 1913.

**Testi:** scheda storiografica pp. 185-189 sull'età giolittiana (Salvemini, Croce); lezione video del prof. Agnoletto (ISEC) su *L'immigrazione italiana (1870- 1970)*.

### **Il Novecento tra guerra e rivoluzione** (vol. 3a, cap.4, cap. 6)

**La “Grande guerra”:** la situazione internazionale all'origine della Prima Guerra mondiale: le cause del conflitto; l'assassinio di Sarajevo e l'inizio delle operazioni militari; neutralismo e interventismo in Italia; caratteri della “Grande guerra”: dalla "guerra di movimento" alla "guerra di posizione", “guerra mondiale” e “guerra totale”; la “guerra bianca sul fronte italiano”; la “svolta” del 1917, i profughi e i prigionieri di guerra; la fine del conflitto.

**La pacificazione “impossibile”:** i *Quattordici punti* di Wilson; i trattati di pace; la Società delle Nazioni; gli effetti della guerra mondiale in Europa.

**Testi:** scheda *Perché scoppiò la Prima guerra mondiale?* (pp. 149- 150); T5, G. Giolitti, *Il neutralismo* (pp. 154- 155); T6, B. Mussolini, *Contro il neutralismo e il parlamentarismo* (pp. 156); T12, *Il ruolo delle donne nella prima guerra mondiale* (pp.162-163 ); T11, *I “Quattordici punti”* di Wilson(pp.160-161).

### **Le rivoluzioni russe del 1917 e la nascita dell'URSS** (vol. 3a, cap. 5)

Il 1917: la “rivoluzione di febbraio” e la fine dell'Impero zarista, il dualismo di potere (Governo provvisorio e Soviet), il rientro di Lenin e le *Tesi di aprile*, la rivoluzione bolscevica dell'ottobre 1917; la guerra civile e l'invasione straniera; la costruzione dell'Unione Sovietica; la Terza Internazionale e la nascita dei partiti comunisti in Europa; la morte di Lenin e l'ascesa di Stalin; i provvedimenti economici: il comunismo di guerra; la NEP; il primo piano quinquennale.

**Testi:** vol. 3a, T1, *Tesi di aprile* (pp. 211-212); T5, *I 21 punti della Terza internazionale* (pp. 216-217); T8 *L'arte e la rivoluzione* (pp. 220- 221).

### **Il primo dopoguerra**

#### **Il caso italiano: dallo Stato liberale al regime fascista** (vol. 3a, cap. 7)

La situazione postbellica; la “questione fiumana” e il “mito della vittoria mutilata”; la fondazione dei "Fasci di combattimento e delle corporazioni"; la fondazione del Partito Popolare; la vittoria dei “partiti popolari” nelle elezioni del 1919; dal "biennio rosso" al “biennio nero”: la fine del compromesso giolittiano e la debolezza dei governi liberali; la fondazione del Partito Comunista d'Italia; la nascita del Partito fascista e lo squadristo; la crisi del 1921; la “marcia su Roma” e il primo governo Mussolini; la “dittatura legale”: la Riforma Gentile, la legalizzazione della milizia, “la

legge Acerbo” e le elezioni del 1924, l’assassinio di Matteotti e la “secessione dell’Aventino”; la presa del potere e il regime autoritario di massa; le “leggi fascistissime” e l’eliminazione delle opposizioni; gli intellettuali italiani e il fascismo; i *Patti lateranensi* e la soluzione della “questione romana”; l’inquadramento delle masse; il corporativismo.

**Testi:** Come fu interpretato il fascismo dai contemporanei (pp. 304- 305); T1 *La nascita del Partito Popolare Italiano* (p. 306); T2, *Programma dei Fasci di Combattimento* (p.307); T8 *Discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925* (pp. 313); T16, E. Gentile, *La “fascistizzazione” dello Stato* (p. 324).

### **La situazione in Europa e negli USA**

(vol. 3a, cap. 6- 8)

Il “biennio rosso” in Europa (cenni); tendenze conservatrici e isolazioniste negli USA: i “ruggenti anni Venti” e la *red scare*.

### **L’età dei totalitarismi**

(vol. 3a, cap. 8 – cap. 9)

**La “grande crisi” del 1929** (vol. 3, unità 5): cause e le modalità della crisi negli USA; le teorie di J.M. Keynes e il *New Deal* di Roosevelt; la diffusione della crisi e le conseguenze in Europa.

**Il concetto di *totalitarismo*:** origine del concetto; caratteristiche dei totalitarismi nel Novecento secondo un confronto tra le analisi “classiche” di H. Arendt e di Friedrich- Brzezinskij.

**Il nazionalsocialismo in Germania:** la crisi economica tedesca e disgregazione della Repubblica di Weimar; la presa del potere da parte di Hitler e la proclamazione del *Terzo Reich*; ideologia e propaganda; il controllo sociale; il dirigismo economico; l’espansionismo; i provvedimenti contro i “nemici oggettivi”, la politica razziale e antisemita.

**Lo stalinismo in Unione Sovietica:** la pianificazione economica e i suoi effetti sulla struttura sociale; la mobilitazione totalitaria delle masse lavoratrici; l’*Holodomor*; il regime autoritario fondato sul culto della personalità; l’eliminazione degli avversari e le “grandi purghe”; il *gulag*.

### **Il regime fascista in Italia negli anni Trenta**

La fascistizzazione della società; il dirigismo economico e la scelta autarchica; l’ambigua politica estera: dalla posizione mediatrice all’imperialismo; la guerra civile spagnola; la guerra d’Etiopia e la proclamazione dell’Impero; la politica estera fascista di avvicinamento alla Germania nazista; la guerra civile spagnola; l’*Asse Roma- Berlino* e il *Patto anti- Comintern*; le leggi razziali del “38 in Italia.

**Testi:** T1, H. Arendt, *Che cos’è il totalitarismo* (pp. 418-419); T 12, Friedrich- Brzezinskij, *I caratteri fondamentali del totalitarismo* (pp. 433- 434); H. Rousso, *La comparazione tra totalitarismi* (pp. 435- 436); Scheda *Le ragioni dell’avvento al potere di Hitler* (pp. 356- 358); T4, dal *Mein Kampf* (p. 361); G. Gentile- B. Mussolini, *La voce “fascismo” nell’Enciclopedia Treccani*.

### **La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah**

(vol. 3, cap. 10)

Le relazioni internazionali alla vigilia del conflitto: la politica dell’*appeasement* di Gran Bretagna e Francia; l’*Anschluss* dell’Austria, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco; l’invasione italiana dell’Albania e il *Patto d’acciaio*; il *Patto Molotov- Ribbentrop*; dall’offensiva tedesca in Europa alla mondializzazione del conflitto; la “*Shoah*”(anche in relazione alle attività per la Giornata della Memoria svolte nel triennio); collaborazionismo e Resistenza.

Il crollo della Germania e del Giappone; la fine del conflitto e l’utilizzo della bomba atomica.

La situazione geopolitica al termine del conflitto.

### **L’Italia: dalla Resistenza alla Costituzione della Repubblica Italiana** (vol. 3a, cap. 10,

vol.3 b, cap. 16parr. 1,2,3,4,5)

La situazione italiana durante la guerra: l'antifascismo (anche in relazione al seminario Le origini storiche dell'antifascismo, Teatro delle Arti di Gallarate, 19-20 aprile 2024), la caduta del fascismo, l'8 settembre 1943, la Resistenza italiana, l'occupazione tedesca e la Repubblica di Salò.

La "guerra civile" e la fine del conflitto: la volenza sui confine orientale; il referendum e le elezioni politiche del '46; i lavori della Costituente; struttura e principi fondamentali della *Costituzione della Repubblica Italiana* nel confronto critico con lo *Statuto Albertino*.

**Testi:** Scheda *Che cosa fu la Resistenza?* (pp. 493- 494); T23 (p. 522), da C. Pavone; *Costituzione della Repubblica Italiana* (allegato di Educazione Civica al manuale vol. 1).

Le lezioni dopo il 15 maggio saranno dedicate all'approfondimento della Storia Italiana dalla Resistenza alla Costituzione della Repubblica italiana, alle ultime valutazioni e alla presentazione delle linee essenziali della situazione geopolitica al termine del conflitto; in particolare cenni ai seguenti temi:

- il "mondo a due blocchi" e la "guerra fredda";
- il processo di unificazione europea.

### **CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL FOCUS DI ORIENTAMENTO**

In relazione al *focus* di Orientamento identificato dal CDC, *Competenza personale, sociale e Imparare a imparare*, la Storia concorre a far acquisire allo studente le capacità di analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; di assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; di progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

In termini di didattica orientativa sono stati approfonditi i seguenti temi: la responsabilità individuale di fronte agli avvenimenti della "grande Storia", in particolare la figura del "Giusto" Lorenzo Per(r)one. Sono state inoltre ripresi i contenuti della mostra visitata dalla classe 1943. *L'eccidio degli Ebrei sul Lago Maggiore*, anche in relazione alle attività di PCTO che ha coinvolto tre alunni in veste di ciceroni, e del seminario di approfondimento storico *Le origini storiche dell'antifascismo*, svoltosi presso il Teatro delle Arti di Gallarate (19-20 aprile 2024).

### **CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALL'EDUCAZIONE CIVICA**

In relazione al *focus* di Cittadinanza e all'insegnamento di Educazione Civica concordati dal CDC lo studio della Storia concorre precipuamente in quanto vuole guidare gli alunni ad analizzare e comprendere la complessità della realtà, cogliendo nella loro evoluzione storica le strutture e le interdipendenze tra i diversi fattori (economici, sociali, politici, culturali), argomentando le proprie opinioni aprendosi al confronto e al dialogo, per agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita civica e sociale con consapevolezza critica, in prospettiva solidale.

In relazione ai temi di Educazione Civica:

#### **Cittadinanza agita e Costituzione**

- Lo Stato nazionale italiano: dal Regno d'Italia alla Repubblica democratica parlamentare; confronto tra lo *Statuto Albertino* e la *Costituzione Repubblicana*.

#### **Costituzione e Memoria: dittature e totalitarismi del XX secolo**

Responsabilità individuale di fronte agli avvenimenti della "Grande Storia", in particolare:

- Giornata della Memoria: ripresa e approfondimento sul "Giusto" Lorenzo Per(r)one).
- Ripresa dei contenuti della mostra 1943. *L'eccidio degli Ebrei sul Lago Maggiore* (Sala Ali della Libertà, Busto Arsizio, 7 febbraio 2024), che ha visto tre studenti impegnati nel rispettivo PCTO come ciceroni;
- Ripresa dei contenuti del seminario *Le origini storiche dell'antifascismo* (Teatro delle Arti di Gallarate, 19 – 20 febbraio 2024).

## Educazione digitale

-Validità e attendibilità delle fonti *on line*.

### CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

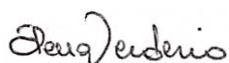
La disciplina ha inoltre contribuito alla trattazione del seguente percorso pluridisciplinare:

**Donne, diritti e lavoro nel Novecento:** la condizione della donna tra Ottocento e Novecento; le ondate dell'emancipazionismo- femminismo e le lotte per i diritti.

---

Busto Arsizio, 6 giugno 2024

la docente: prof.ssa *Elena Verderio*



Per gli studenti:

---

---